



# PISA

## IN FOCUS

# 1



education policy education policy education policy education policy education policy education policy education pol

## L'istruzione pre-primaria si traduce in migliori livelli di apprendimento a scuola?

### PUNTI DI DISCUSSIONE

- Gli studenti quindicenni che hanno frequentato l'istruzione pre-primaria ottengono risultati migliori in PISA rispetto a quelli che non lo hanno fatto, anche tenendo conto del loro background socio-economico.
- Gli studenti svantaggiati hanno un minor accesso all'istruzione pre-primaria rispetto agli studenti avvantaggiati in quasi tutti i paesi, soprattutto in quelli in cui l'istruzione pre-primaria non è largamente diffusa.
- I sistemi di istruzione equi e con elevati risultati sono anche quelli con minor disparità socio-economica nell'accesso all'istruzione pre-primaria.
- Il modo in cui l'istruzione pre-primaria è fornita influisce sull'entità del beneficio che ne deriva ai singoli studenti.

*I benefici dell'istruzione pre-primaria sono evidenti e quasi universali.*

È semplice: gli studenti traggono benefici dall'istruzione pre-primaria. I risultati dell'OCSE PISA 2009 mostrano che praticamente in tutti i paesi OCSE gli studenti quindicenni che hanno frequentato qualche forma di scuola pre-primaria ottengono risultati migliori rispetto agli studenti che non l'hanno frequentata. Infatti, la differenza tra gli studenti che l'hanno frequentata per più di un anno e quelli che non l'hanno frequentata affatto è in media di 54 punti sulla scala di lettura in PISA – ossia l'equivalente di più di un anno di scuola (39 punti). Sebbene molti studenti che hanno frequentato l'istruzione pre-primaria provengano da background avvantaggiati, la differenza di performance rimane anche quando si comparano studenti provenienti da background simili. Dopo aver tenuto conto del background socio-economico, gli studenti che hanno frequentato la scuola pre-primaria ottengono un punteggio in media di 33 punti più alto di quelli che non l'hanno fatto.

In Belgio, Francia e Israele, gli studenti che dichiarano di aver frequentato la scuola pre-primaria per più di un anno hanno un punteggio in lettura di almeno 100 punti più alto rispetto agli studenti che non l'hanno frequentata. Comparando studenti provenienti da background simili, la differenza si riduce, ma rimane al di sopra dei 60 punti. Al contrario, in Estonia, Finlandia, Corea e Stati Uniti, l'aver frequentato l'istruzione pre-primaria ha poca o nessuna relazione con le successive performance se si considerano studenti con background simili.

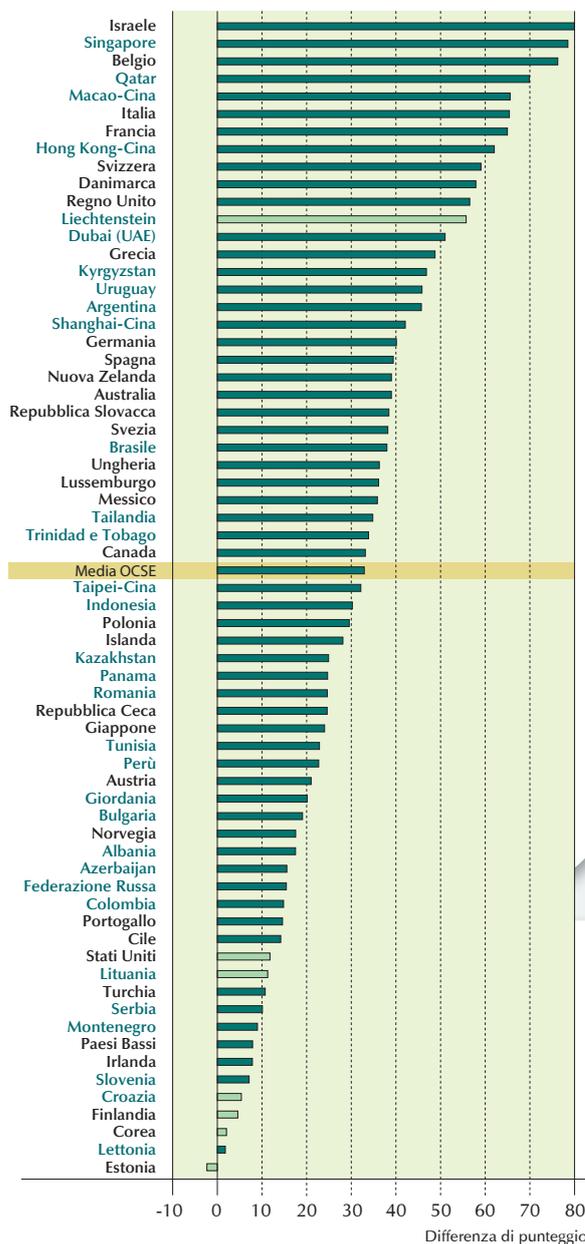


# PISA

IN FOCUS

## I benefici dell'istruzione pre-primaria

Differenza di punteggio associata alla frequenza della scuola pre-primaria per più di un anno, tenuto conto del background socio-economico



In 31 dei 34 paesi OCSE e in 25 paesi ed economie partner, gli studenti provenienti da background socio-economici avvantaggiati e quelli con background svantaggiato beneficiano in egual misura dell'istruzione pre-primaria. Negli Stati Uniti i quindicenni svantaggiati tendono a beneficiare maggiormente dell'istruzione pre-primaria, mentre, in Canada, Finlandia e Irlanda la frequenza di programmi di istruzione pre-primaria è più fortemente associata con miglioramenti nella performance in lettura tra studenti di origine immigrata che tra gli studenti autoctoni. È dunque possibile che gli studenti immigrati e quelli provenienti da background socio-economici svantaggiati che frequentano servizi prescolastici di alta qualità siano quelli che verosimilmente beneficiano di più da questa esperienza.

*I paesi sono classificati in ordine decrescente per differenza di punteggio associata alla frequenza della scuola pre-primaria per più di un anno, tenuto conto del background socio-economico.*

*Nota: Le differenze statisticamente significative sono rappresentate con tonalità più chiare.*

*Fonte: Database OCSE PISA 2009.*

## L'accesso all'istruzione pre-primaria è largamente diffuso in molti paesi OCSE...

I risultati di PISA 2009 mostrano che, in media, nei paesi OCSE il 72% dei quindicenni valutati da PISA dichiarano di aver frequentato per più di un anno la scuola pre-primaria. In Belgio, Francia, Ungheria, Islanda, Giappone e Olanda, l'istruzione pre-primaria è pressoché universale, con più del 90% degli studenti che dichiarano di aver frequentato la scuola pre-primaria per più di un anno. Di fatto, più del 90% degli studenti in 27 paesi OCSE hanno dichiarato di aver frequentato la scuola pre-primaria almeno per un certo periodo.



## L'ISTRUZIONE PRE-PRIMARIA

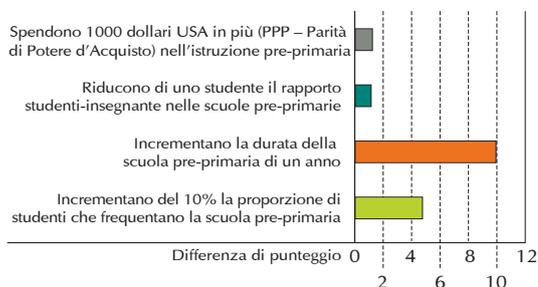
L'istruzione pre-primaria copre tutte le forme di attività istituzionali organizzate e continuative – come la scuola dell'infanzia, l'asilo nido e i centri di affidamento diurno – destinate a favorire l'apprendimento e lo sviluppo emotivo e sociale dei bambini. Tali programmi sono generalmente offerti ai bambini dall'età di 3 anni.

Al contrario, l'istruzione pre-primaria è poco diffusa in Turchia dove meno del 30% dei quindicenni ha dichiarato di aver frequentato la scuola pre-primaria almeno per un anno. In Canada, Cile, Polonia meno del 50% degli studenti ha frequentato la scuola pre-primaria per più di un anno.

...ma tra i paesi OCSE gli studenti che hanno frequentato la scuola pre-primaria tendono a provenire da background più avvantaggiati rispetto a quelli che non l'hanno frequentata.

Fra le ragioni di questa scarsa diffusione ci potrebbero essere gli elevati costi sostenuti dai genitori per la cura dell'infanzia in alcuni paesi (Irlanda), i limiti di capacità dei centri per l'infanzia sovvenzionati (Portogallo) e il fatto che i bambini immigrati a questa età potrebbero tendere a usare meno i servizi educativi formali a meno che la partecipazione sia obbligatoria (Belgio e Olanda).

### Differenza di punteggio medio associato alla frequenza dell'istruzione pre-primaria in sistemi scolastici che...



I risultati di Pisa suggeriscono che i sistemi di istruzione che raggiungono i risultati migliori e forniscono eque opportunità di apprendimento a tutti gli studenti sono anche quelli che forniscono l'accesso più inclusivo all'istruzione pre-primaria. Per esempio, Giappone, Corea, Estonia, Islanda, e Hong Kong-Cina hanno sistemi di istruzione in cui la differenza nel background socio-economico tra gli studenti che hanno frequentato la scuola pre-primaria e quelli che non lo hanno fatto è minore della media. Tra i paesi con performance ed equità sotto la media, solo la Bulgaria e il Lussemburgo mostrano livelli sopra la media nell'accesso all'istruzione pre-primaria.

L'entità dell'associazione tra la frequenza della scuola primaria e i risultati di apprendimento a 15 anni dipende da come è fornita l'istruzione pre-primaria.

PISA 2009 mostra che la relazione tra la frequenza della scuola pre-primaria e migliori performance degli studenti quindicenni è più forte in quei sistemi scolastici che offrono l'istruzione pre-primaria a una porzione più ampia di popolazione studentesca, che lo fanno per un periodo di tempo più lungo, che hanno un rapporto studente-insegnante più basso nella scuola pre-primaria e che investono di più per bambino a livello di istruzione pre-primaria.

Stati Uniti		
Valore e classifica (per i paesi OCSE per cui i dati sono disponibili)		
Durata media dell'istruzione pre-primaria	1.8 anni	18 (32)
Rapporto medio studenti-docente nelle scuole pre-primarie	14 studenti	15 (28)
Spesa pubblica nella scuola pre-primaria per studente (PPP)	9 394 USD	1 (29)
Differenze di punteggio in lettura tra studenti che hanno dichiarato di aver frequentato la scuola pre-primaria per più di un anno e quelli che non l'hanno frequentata, dopo aver tenuto conto del background socio-economico	12 punti*	27 (34)
Differenza nella frequenza della scuola pre-primaria tra studenti socio-economicamente avvantaggiati e svantaggiati	82/59% (23 pp.)	5 (34)

\* Non statisticamente significativo



# PISA

IN FOCUS

I benefici dell'aver frequentato la scuola pre-primaria si sommano a migliori performance globali in quei sistemi scolastici in cui la maggior parte degli studenti hanno accesso all'istruzione pre-primaria? Nonostante i risultati di PISA non mostrino alcuna relazione tra performance media dei paesi OCSE e la quota di studenti in quei paesi che hanno frequentato la scuola pre-primaria, quando sono considerati tutti i paesi e tutte le economie partecipanti a PISA 2009, emerge una relazione positiva tra la proporzione di quegli studenti e la performance del paese – anche dopo aver tenuto conto del reddito nazionale del paese. Per esempio, sistemi scolastici che hanno un vantaggio di 10 punti percentuali nella quota di studenti che hanno frequentato la scuola pre-primaria, raggiungono un punteggio medio di 12 punti più alto nella rilevazione della lettura in PISA.

	Francia	
	Valore e classifica (per i paesi OCSE per cui i dati sono disponibili)	
Durata media dell'istruzione pre-primaria	3.0 anni	1 (32)
Rapporto medio studenti-docente nelle scuole pre-primarie	19 studenti	26 (28)
Spesa pubblica nella scuola pre-primaria per studente (PPP)	5 527 USD	14 (28)
Differenze di punteggio in lettura tra studenti che hanno dichiarato di aver frequentato la scuola pre-primaria per più di un anno e quelli che non l'hanno frequentata, dopo aver tenuto conto dell'effetto del background socio-economico	65 punti	4 (34)
Differenza nella frequenza della scuola pre-primaria tra studenti socio-economicamente avvantaggiati e svantaggiati	96/89% (7 pp.)	25 (34)

Sempre più ricerche riconoscono che i programmi di istruzione per la prima infanzia migliorano il benessere del bambino, aiutano a creare una base per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita, producono dei risultati di apprendimento più equi, riducono la povertà e migliorano la mobilità sociale da una generazione all'altra. I risultati di PISA suggeriscono che la partecipazione all'istruzione pre-primaria è fortemente associata con le performance in lettura a 15 anni in quei paesi in cui le politiche hanno cercato di migliorare la qualità dell'istruzione pre-primaria. Partendo da questa evidenza, l'OCSE sta sviluppando uno strumento di *policy on line* per aiutare i decisori politici a formulare e implementare politiche per migliorare la qualità dell'istruzione e la cura della prima infanzia.

Facciamo il punto: estendere l'accesso all'istruzione pre-primaria può migliorare sia la performance globale sia l'equità, riducendo le disparità socio-economiche tra gli studenti, a condizione che tale ampliamento non comprometta la qualità.

#### Per saperne di più

**Contatta** Miyako Ikeda ([Miyako.Ikeda@oecd.org](mailto:Miyako.Ikeda@oecd.org)) o Pablo Zoido ([Pablo.Zoido@oecd.org](mailto:Pablo.Zoido@oecd.org))

**Vedi** *PISA 2009 Results, Overcoming Social Background: Equity in Learning Opportunities and Outcomes (Volume II)* e *PISA 2009 Results, What Makes a School Successful? Resources, Policies and Practices (Volume IV)*.

#### Visita

[www.oecd.org/edu/earlychildhood](http://www.oecd.org/edu/earlychildhood)  
[www.oecd.org/edu/earlychildhood/quality](http://www.oecd.org/edu/earlychildhood/quality)  
[www.invalsi.it/invalsi/ric.php?page=intocse](http://www.invalsi.it/invalsi/ric.php?page=intocse)

#### In uscita il prossimo mese

Migliorare la performance:  
partire dal basso

Edizione italiana a cura del Centro nazionale PISA - INVALSI. Per informazioni contatta Laura Palmerio ([laura.palmerio@invalsi.it](mailto:laura.palmerio@invalsi.it)). Traduzione di Monica Amici e Cristina Lasorsa.

Il Centro nazionale PISA – INVALSI è responsabile della qualità della traduzione italiana e della sua coerenza con il testo originale.